

SaronnoNews

La lotteria Anffas sostiene i diritti dei disabili

Roberto Morandi · Tuesday, January 16th, 2024

La lotteria Anffas sostiene i diritti dei disabili: l'annuale appuntamento contribuisce infatti a finanziare il **servizio SAI, un importante sportello di orientamento per le famiglie.**

L'attesa estrazione della lotteria di Anffas Varese si è tenuta lunedì alle 14.30 nella sede di Via Crispi, 4: "in un clima festoso e partecipato, sono stati estratti oltre 120 biglietti vincenti con l'aiuto di William e Santiago, due volontari ragazzi che frequentano il CTRS La Nuova Brunella, il Centro Terapeutico Riabilitativo Semiresidenziale di Fondazione Renato Piatti, ente a marchio Anffas che gestisce molti servizi per le persone con disabilità del neurosviluppo e autismo in Provincia di Varese e Milano".

"Oltre ai bellissimi oggetti, buoni spesa ed esperienze di valore, grazie al contributo di molte realtà imprenditoriali locali, quest'anno sono stati vinti 3 premi molto particolari: si tratta dei PREMI ANFFAS ALADINO che consistono nella realizzazione di alcuni desideri espressi dalle persone che vivono nei Centri di Fondazione Renato Piatti, come il desiderio di partecipare al concerto di Nek o di Max Pezzali, oppure di visitare l'acquario di Genova".

"Vorremmo ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della lotteria perché ci dà la possibilità di continuare ad alimentare il nostro sportello S.A.I., un servizio professionale gratuito di ANFFAS dedicato alla tutela e alla promozione dei diritti delle persone con disabilità intellettiva/relazionale, disturbi del neurosviluppo, come lo spettro autistico, e altre patologie rare".

"A questo servizio si rivolgono persone con disabilità, familiari, amministratori di sostegno, tutori, ed Enti pubblici locali. Persone anche non associate Anffas Varese. Il SAI é ACCOGLIENZA, INFORMAZIONE, supporto, accompagnamento che contraddistingue ogni associazione locale Anffas in particolare Anffas Varese. Si occupa di dare informazioni e approfondimenti normativi in materia di tutela dei diritti (invalidità, amministrazione di sostegno, integrazione scolastica e lavorativa, contributi regionali, etc.); sostegno nelle relazioni con Enti e istituzioni locali (Comuni, ATS, ASST, Ospedali, Tribunale, etc.); orientamento nella rete dei servizi sanitari e socio-sanitari; consulenza su aspetti della vita relazionale, affettiva ed educativa. Le figure professionali di riferimento sono assistenti sociali e, per necessità specifiche, il servizio si avvale anche dell'apporto di altri consulenti come psicologi, avvocati, ecc".

Il servizio S.A.I. non sostituisce i servizi sociali e sociosanitari (Comuni, ASST, ecc.) presenti sul territorio: fornisce alla famiglia le informazioni e le competenze necessarie per rivolgersi ad essi,

in modo informato e sicuro.

This entry was posted on Tuesday, January 16th, 2024 at 7:26 pm and is filed under [Brianza](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.